



Comune di Samarate

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 25/03/2019

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) COMPONENTE TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONI PER L'ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove addì venticinque del mese di marzo alle ore 21:15, presso l'atrio della Biblioteca Comunale, in via Borsi, convocati in seduta Ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, LINDA FARINON, assistito dal Segretario Comunale, ROCCO ROCCIA.

Dei signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune, sono presenti e assenti i sigg.:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
FARINON LINDA	Si		SIMEONI MARICA	Si	
BRAMBILLA MAURIZIO	Si		SIRONI DAVIDE	Si	
BERTAGNOLI STEFANO	Si		IORIO ROSSELLA	Si	
BARBAN ALBERTO	Si		FERRAZZI ALESSANDRO	Si	
VERGA CLAUDIO AMEDEO	Si		BORSANI GIOVANNI	Si	
MAININI GIOVANNI	Si		BOSSI PAOLO		Si
GAROFALO MAURIZIO	Si		PICONE MARIANO	Si	
DAVERSA GIUSEPPE	Si				
FORASTIERE ROBERTO	Si				

MEMBRI ASSEGNATI 16, PRESENTI: 15

Il Presidente, accertato il numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

AREA RISORSE, LOGISTICA - PARTECIPAZIONI
Servizio del Personale

Proponente: Il Vice Sindaco Alessandra Cariglino

***OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) COMPONENTE
TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONI PER
L'ANNO 2019***

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'**Imposta Unica Comunale (IUC)** (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)

commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI) ;

VISTA la legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), nonché la legge 11/12/2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), nonché la Legge 27/12/2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), nonché la Legge 30/12/2018, n. 145 (legge di bilancio per l'anno 2019);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), riferiti alla TARI:

683. "Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, (omissis...) le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, (omissis)";

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.;

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che il tributo, composto della sola parte relativa ai rifiuti, è corrisposto in base a tariffa;

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27/4/1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26/3/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), nonché la modifica deliberata dal Consiglio Comunale;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26/3/2018, di approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018 e viste le considerazioni in essa formulate, sia nelle premesse che nel dispositivo, che si intendono integralmente recepite ove compatibili con la successiva evoluzione del quadro normativo;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC), oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

DATO ATTO che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, sono state determinate sulla base del Piano Finanziario approvato e dalle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge 27/12/2013, n. 147;

VISTO il comma 27, dell'art. 1. della Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità per l'anno 2016) che testualmente recita: *“All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 652, terzo periodo, le parole: «per gli anni 2014 e 2015» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018»;*”

EVIDENZIATO che, l'art. 1, comma 1093, della Legge 30/12/2018, n. 145 (legge di Bilancio per l'anno 2019), prescrive la modifica al citato *“art. 1, comma 652, terzo periodo, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, le parole “e 2018” sono sostituite dalle “2018 e 2019”* e che di conseguenza, è data facoltà ai comuni di applicare i coefficienti di cui alla tabella n. 2, 3A-3B, 4A e 4B dell'allegato 1 al DPR 158/1999, in misura inferiore ai minimi o superiori a massimi ivi indicati del 50%;

RICHIAMATO il sopracitato art. 1, commi 683-651-654 della Legge 147/2013, nei quali viene previsto che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

EVIDENZIATO che, in data 8/2/2018, il competente Ministero delle Finanze ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet de “*Le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013*” in base alle quali i Comuni dovranno prendere in considerazione, ai fini della determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti, anche le risultanze dei fabbisogni standard secondo quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014;

CONSIDERATA, inoltre, la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe per tutte le fattispecie imponibili essendo le stesse propedeutiche all'approvazione del Bilancio 2019;

VISTA la proposta di piano finanziario – allegata al presente atto deliberativo e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso (**allegato A**) - composta da una parte introduttiva, da una descrittiva e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa per un totale complessivo, per l'anno 2019, di Euro 1.581.493,93 e ritenuto di approvarla;

DATO ATTO che, sulla base delle citate linee guida, l'ufficio ha provveduto a rideterminare il costo standard complessivo del servizio rifiuti che viene determinato in complessive Euro 1.863.553,76, costo superiore a quello effettivamente sostenuto dal Comune di Samarate (**Allegato B**);

RILEVATO che:

- a seguito della determinazione del gettito effettivo relativo all'anno 2017, tenuto conto degli sgravi disposti sulla prima lista di carico, si determina un maggior gettito rispetto alle spese complessivamente sostenute – par ad Euro 13.538,72 – che viene, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento IUC, portato in riduzione delle spese previste per l'anno 2019;
- conseguentemente, il costo complessivo da recuperare attraverso la tariffa, per l'anno 2019, ammonta a complessive Euro 1.567.955,21;

RITENUTO opportuno continuare ad avvalersi anche per l'anno 2019, così come avvenuto per gli anni 2014 - 2018, del disposto di cui al citato art. 1, comma 652, come modificato dall'art. 2, lett. E-bis del D.L. 6/3/2014, n. 16, convertito con modificazioni nella Legge 2/5/2014, n. 68 e dal predetto comma 27, della Legge 28/12/2015, n. 208, adottando quindi coefficienti (KB-KC-KD) in aumento o in riduzione sino al 50%, con riferimento alle categorie di utenze domestiche e non domestiche, come di seguito analiticamente specificato:

Utenze domestiche:

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Kb - Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare

nucleo familiare	coeff. Kb Nord DPR 158/99		Coeff. da applicare anno 2017
	minimo	massimo	
1 componente	0,6	1,0	0,8
2 componenti	1,4	1,8	1,6
3 componenti	1,8	2,3	2,0
4 componenti	2,2	3,0	2,6
5 componenti	2,9	3,6	3,2
6 o più componenti	3,4	4,1	3,7

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Utenze non domestiche:

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

KC - Coefficiente di potenziale di produzione						
categorie		coefficienti KC - nord DPR 158/99		coefficienti con appl. DL. 16/2014		Coeff. da applicare anno 2017
		min	max	min	max	2017 - kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	0,20	1,01	0,200
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,15	0,65	0,645
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,26	0,90	0,600
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,38	1,32	0,880
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,19	0,96	0,640
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,17	0,77	0,510
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	0,60	2,46	1,640
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,48	1,62	1,080
9	Case di cura e riposo	1	1,25	0,50	1,88	1,250
10	Ospedali	1,07	1,29	0,54	1,94	1,290
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	0,54	2,28	1,284
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,28	0,92	0,915
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	0,50	2,12	1,410
13a	Attività rientranti nella cat. 13 svolte da medie strutture di vendita	0,99	1,41	0,50	2,12	1,974
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	0,56	2,70	1,800
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,30	1,25	0,780
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	0,55	2,67	1,417
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	0,55	2,22	1,480
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,41	1,55	1,030
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	0,55	2,12	1,410
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,19	1,38	0,828
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,28	1,64	0,981
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	2,79	14,45	3,899
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	2,43	11,45	3,395
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	1,98	9,44	2,772
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	1,01	4,14	2,222
25a	Attività rientranti nella cat. 25 svolte da medie strutture di vendita	2,02	2,76	1,01	4,14	3,864
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0,77	3,92	2,610
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	3,59	16,94	5,019
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	0,78	4,11	2,740
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,5	6,92	1,75	10,38	4,200
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	0,52	2,87	1,910

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Intervalli di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd - Coefficiente di produzione kg/mq anno						
categorie		coefficienti Kd - nord DPR 158/99		coefficienti con appl. DL. 16/2014		Coeff. da applicare anno 2017
		min	max	min	max	2017 - kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,5	1,64	8,25	1,640
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	1,25	5,25	5,250
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,9	2,10	7,35	4,410
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	3,13	10,82	7,210
5	Stabilimenti balneari	3,1	5,22	1,55	7,83	5,220
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	1,41	6,33	3,798
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	4,93	20,18	13,450
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	3,88	13,32	8,880
9	Case di cura e riposo	8,2	10,22	4,10	15,33	10,220
10	Ospedali	8,81	10,55	4,41	15,83	10,550
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	4,39	18,68	10,536
12	Banche ed istituti di credito	4,5	5,03	2,25	7,55	7,545
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	4,08	17,33	10,395
13a	Attività rientranti nella cat. 13 svolte da medie strutture di vendita	8,15	11,55	4,08	17,33	12,705
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	4,54	22,17	14,780
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	2,46	10,22	6,396
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	14,58	4,45	21,87	11,570
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	4,48	18,18	12,120
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	3,38	12,72	8,480
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	4,48	17,33	11,550
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	1,57	11,30	6,777
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,91	2,25	13,37	8,019
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	22,84	118,46	31,969
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	19,89	93,83	27,846
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	16,22	77,33	22,708
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	8,28	34,01	18,205
25a	Attività rientranti nella cat. 25 svolte da medie strutture di vendita	16,55	22,67	8,28	34,01	31,738
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	6,30	32,10	21,4
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	29,38	138,84	41,132
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	6,41	33,68	2,74
29	Banchi di mercato generi alimentari	28,7	56,78	14,35	85,17	34,440
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	4,28	23,52	15,680

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

RITENUTO opportuno fissare la ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche nella misura, rispettivamente, del 68,27% e 31,73%, utilizzando il criterio della ripartizione del gettito del precedente sistema e tenendo altresì conto, nella determinazione di tale percentuale, dell'evoluzione delle superfici di riferimento negli anni, non disponendo al momento delle quantità di rifiuti puntualmente conferite secondo provenienza;

RITENUTO, altresì, opportuno stabilire che il versamento della TARI (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) per l'anno 2018, sia effettuato in quattro rate, sulla base delle scadenze che verranno determinate dalla Giunta Comunale;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi della Circolare del MEF del 28.02.2014 prot. n. 4033/2014, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe nonché dei regolamenti adottati dai Comuni in materia di imposta unica comunale (IUC) devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.;

VISTI:

- l'art. 172.1. lett. E) del D. Lgs. 267/2000 che espressamente dispone che al bilancio di previsione sono allegate le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe e le aliquote d'imposta;
- il D.M. 25/1/2019, che ha differito al 31/3/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019;
- l'art. 1, della Legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014);
- la Legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015);
- la legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016);
- la legge 11/12/2016, n. 232 (legge di bilancio per l'anno 2017);
- la Legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio per l'anno 2018);
- la Legge 30/12/2018, n. 145 (legge di bilancio per l'anno 2019);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27/4/1999, n. 158;
- il D.L. 6/3/2014, n. 16 convertito nella Legge 68/2014;

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

- la circolare MEF del 28/2/2014 prot. 4033/2014;
- il regolamento comunale disciplinante la IUC – componente TARI;
- lo statuto Comunale, il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento dei controlli interni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 31/1/2019, di proposta – al Consiglio Comunale – di determinazione delle tariffe 2019;

P R O P O N E

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** il Piano Finanziario per l'applicazione del Tributo servizio gestione rifiuti (TARI), anno 2019, allegato al presente atto deliberativo costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**allegato A**);
- 3) **DI EVIDENZIARE** che il fabbisogno finanziario per l'anno 2019 è pari ad Euro 1.581.493,33 e che lo stesso risulta inferiore al medesimo fabbisogno standard complessivo (pari ad Euro 1.863.553,76) determinato sulla base delle “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013”; - (**Allegato B**);
- 4) **DI APPROVARE** le seguenti tariffe TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2019:

Utenze domestiche:

nucleo familiare	Parte fissa €/ mq	Parte variabile € / nucleo
1 componente	€ 0,42	€ 40,89
2 componenti	€ 0,49	€ 81,78
3 componenti	€ 0,55	€ 102,23
4 componenti	€ 0,60	€ 132,90
5 componenti	€ 0,64	€ 163,56
6 o più componenti	€ 0,68	€ 189,12

Utenze non domestiche:

Categoria	Parte fissa €/ mq	Parte variabile € / mq
01 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,24	€ 0,32
02 Cinematografi e teatri	€ 0,78	€ 1,03
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,73	€ 0,86
04 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,07	€ 1,41
05 Stabilimenti balneari	€ 0,78	€ 1,02
06 Esposizioni, autosaloni	€ 0,62	€ 0,74
07 Alberghi con ristorante	€ 1,99	€ 2,64
08 Alberghi senza ristorante	€ 1,31	€ 1,74
09 Case di cura e riposo	€ 1,52	€ 2,00

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

10	Ospedali	€ 1,57	€ 2,07
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,56	€ 2,07
12	Banche ed istituti di credito	€ 1,11	€ 1,48
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,71	€ 2,04
13a	Attività rientranti nella cat. 13, svolte da medie strutture di vendita	€ 2,40	€ 2,49
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,18	€ 2,90
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,95	€ 1,25
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,72	€ 2,27
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,80	€ 2,38
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,25	€ 1,66
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,71	€ 2,26
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,00	€ 1,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,19	€ 1,57
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 4,73	€ 6,27
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,12	€ 5,46
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 3,36	€ 4,45
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,70	€ 3,57
25a	Attività rientranti nella cat. 25, svolte da medie strutture di vendita	€ 4,69	€ 6,22
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,17	€ 4,20
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 6,09	€ 8,06
28	Ipermercati di generi misti	€ 3,33	€ 0,54
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 5,10	€ 6,75
30	Discoteche, night club	€ 2,32	€ 3,07

Utenze soggette a tariffa giornaliera:

La misura tariffaria è determinata sulla base delle corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

- 5) **DI DARE ATTO** che le tariffe sono state determinate sulla base dei seguenti coefficienti esposti nella parte narrativa;
- 6) **DI DARE ATTO** che:
- tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2019;
 - per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda allo specifico Regolamento disciplinante la IUC – componente TARI - approvato con Deliberazione Consiliare n. 6 del 13/4/2016 e come da proposta di modifica;
 - a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- ai sensi della Circolare del MEF del 28.02.2014 prot. n. 4033/2014, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe nonché dei regolamenti adottati dai Comuni in materia di imposta unica comunale (IUC) devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni;

7) **DI SPECIFICARE** che l'importo relativo al tributo verrà accertato secondo la scadenza dell'obbligazione giuridica prevista, nell'anno 2019, imputandolo come segue:

- esercizio 2019, titolo I, tipologia 101, categoria 0151 e riferimento alla procedura n. 0.01.01.51.001;

8) **DI DARE ATTO CHE** dall'ipotesi di schema di bilancio sottoposto all'esame della Giunta Comunale risulta che il gettito del Tributo per l'anno 2019 determinato con le aliquote approvate col presente provvedimento consente di garantire il pareggio economico - finanziario;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del Sindaco - relatore;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati dal Coordinatore area Lavori Pubblici e Ambiente (allegato C) e dell'Area Risorse, Logistica e Partecipazioni comunali e Finanziaria;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 (allegato D);

DATO ATTO CHE la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Bilancio, Programmazione e Finanze e Personale;

UDITI, gli interventi dei Consiglieri Comunali succedutisi nel corso della discussione;

VENGONO individuati gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri Comunali Sigg. Garofalo, Barban e Picone;

ESPERITA la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti: 15

consiglieri astenuti: 5 (Borsani, Sironi, Ferrazzi, Iorio e Picone)

consiglieri votanti: 10

voti favorevoli: 10

voti contrari: 0

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** il Piano Finanziario per l'applicazione del Tributo servizio gestione rifiuti (TARI), anno 2019, allegato al presente atto deliberativo costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A);
- 3) **DI EVIDENZIARE** che il fabbisogno finanziario per l'anno 2019 è pari ad Euro 1.581.493,33 e che lo stesso risulta inferiore al medesimo fabbisogno standard complessivo (pari ad Euro 1.863.553,76) determinato sulla base delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013"; - (Allegato B);
- 4) **DI APPROVARE** le seguenti tariffe TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2019:

Utenze domestiche:

nucleo familiare	Parte fissa €/ mq	Parte variabile € / nucleo
1 componente	€ 0,42	€ 40,89
2 componenti	€ 0,49	€ 81,78

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

3 componenti	€	0,55	€	102,23
4 componenti	€	0,60	€	132,90
5 componenti	€	0,64	€	163,56
6 o più componenti	€	0,68	€	189,12

Utenze non domestiche:

Categoria		Parte fissa €/ mq	Parte variabile €/ mq
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,24	€ 0,32
02	Cinematografi e teatri	€ 0,78	€ 1,03
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,73	€ 0,86
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,07	€ 1,41
05	Stabilimenti balneari	€ 0,78	€ 1,02
06	Esposizioni, autosaloni	€ 0,62	€ 0,74
07	Alberghi con ristorante	€ 1,99	€ 2,64
08	Alberghi senza ristorante	€ 1,31	€ 1,74
09	Case di cura e riposo	€ 1,52	€ 2,00
10	Ospedali	€ 1,57	€ 2,07
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,56	€ 2,07
12	Banche ed istituti di credito	€ 1,11	€ 1,48
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,71	€ 2,04
13a	Attività rientranti nella cat. 13, svolte da medie strutture di vendita	€ 2,40	€ 2,49
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,18	€ 2,90
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,95	€ 1,25
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,72	€ 2,27
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,80	€ 2,38
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,25	€ 1,66
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,71	€ 2,26
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,00	€ 1,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,19	€ 1,57
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 4,73	€ 6,27
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,12	€ 5,46
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 3,36	€ 4,45
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,70	€ 3,57
25a	Attività rientranti nella cat. 25, svolte da medie strutture di vendita	€ 4,69	€ 6,22

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,17	€ 4,20
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 6,09	€ 8,06
28	Ipermercati di generi misti	€ 3,33	€ 0,54
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 5,10	€ 6,75
30	Discoteche, night club	€ 2,32	€ 3,07

Utenze soggette a tariffa giornaliera:

La misura tariffaria è determinata sulla base delle corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

- 5) **DI DARE ATTO** che le tariffe sono state determinate sulla base dei seguenti coefficienti esposti nella parte narrativa;
- 6) **DI DARE ATTO** che:
- tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2019;
 - per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda allo specifico Regolamento disciplinante la IUC – componente TARI - approvato con Deliberazione Consiliare n. 6 del 13/4/2016 e come da proposta di modifica;
 - a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
 - ai sensi della Circolare del MEF del 28.02.2014 prot. n. 4033/2014, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe nonché dei regolamenti adottati dai Comuni in materia di imposta unica comunale (IUC) devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni;
- 7) **DI SPECIFICARE** che l'importo relativo al tributo verrà accertato secondo la scadenza dell'obbligazione giuridica prevista, nell'anno 2019, imputandolo come segue:
- esercizio 2019, titolo I, tipologia 101, categoria 0151 e riferimento alla procedura n. 0.01.01.51.001;
- 8) **DI DARE ATTO CHE** dall'ipotesi di schema di bilancio sottoposto all'esame della Giunta Comunale risulta che il gettito del Tributo per l'anno 2019 determinato con le aliquote approvate col presente provvedimento consente di garantire il pareggio economico - finanziario;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata al fine di consentire l'approvazione del bilancio nei termini di legge;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Esperita la votazione per alzata di mano:
consiglieri presenti: 15
consiglieri astenuti: 5 (Borsani, Sironi, Ferrazzi, Iorio e Picone)
consiglieri votanti: 10
voti favorevoli: 10
voti contrari: 0

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Allegato:

Piano Finanziario (allegato A);
Prospetto costo standard (allegato B);
Parere Coordinatori di area (allegato C);
Parere Organo di Revisione (allegato D).

AREA RISORSE, LOGISTICA - PARTECIPAZIONI
Servizio del Personale

Proponente: Il Vice Sindaco Alessandra Cariglino

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) COMPONENTE TRIBUTO
SERVIZIO RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONI PER L'ANNO 2019**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Coordinatore dell'Area Dott. Paolo Pastori

esprime parere Favorevole

sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D. Lgs. 267/2000.

Samarate, li 04/03/2019

Il Coordinatore di Area
Dott. Paolo Pastori

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Coordinatore dell'Area Finanziaria Rag. Fiorella Maria Mainini

esprime parere Favorevole

sulla regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D. Lgs. 267/2000.

Samarate, li 05/03/2019

Il Coordinatore di Area
Rag. Fiorella Maria Mainini

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
LINDA FARINON

Il Segretario Comunale
ROCCO ROCCIA
